

# ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE I.I.S. VERGANI NAVARRA



ITAS "F.lli Navarra"  
Malborghetto di Boara - Ferrara

## DOCUMENTO del 15 MAGGIO

**CLASSE 5<sup>^</sup>CM**  
**Anno Scolastico 2017/2018**

*(art. 5, DPR 323/98)*

Approvato dal Consiglio di Classe in data 08/05/2018





**PRESENTAZIONE  
DELL'ISTITUTO**

## IL POLO AGROALIMENTARE ESTENSE

Il 1 settembre 2012 su delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, il Ministero dell'Istruzione e Ricerca istituisce l'I.I.S. "Vergani Navarra" unificando l'I.P.S.S.A.R. "Orio Vergani" di Ferrara con l'I.T.A.S. "F.lli Navarra" di Malborghetto e di Ostellato.

Entrambi gli Istituti posseggono una riconosciuta tradizione nel panorama scolastico provinciale con menzioni anche a livello nazionale e, forti di questa storia, pur mantenendo i loro rispettivi percorsi differenziati, sperimentano forme integrate di curricula per formare un professionista che possieda competenze nei settori enogastronomici, agroalimentari e agrari, rispondendo all'evoluzione della realtà socio - economica territoriale. Si costituisce così il Polo Agro-Alimentare Estense.

## PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'IIS Vergani-Navarra offre tre percorsi:

1. Percorso Professionale Alberghiero presso IPSSAR Orio Vergani  
Istituto Professionale Settore Servizi  
Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (B3)  
Articolazioni attive: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita", "Accoglienza turistica"
2. Percorso Tecnico Agrario presso ITAS Navarra Istituto Tecnico Settore Tecnologico  
Indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (C8)  
Articolazione attiva: **Gestione dell'Ambiente e del Territorio  
Viticoltura ed Enologia**
3. Percorso Professionale Agrario, settore Servizi ad indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale", opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Territorio"

## LA STORIA DELL' ISTITUTO TECNICO AGRARIO "F.LLI NAVARRA"

L'attuale Istituto Tecnico Agrario F.lli Navarra, con l'omonima Fondazione, sono l'odierna eredità di un'azione filantropica di due fratelli, Gustavo e Severino Navarra, ricchi proprietari terrieri che decisero, dal 1907, di dedicare per via testamentaria i loro averi alla costituzione di una Scuola di Studi Pratici di Agricoltura per i ferraresi.

Nacque così nel 1953 l'Istituto Professionale per l'Agricoltura "F.lli Navarra".

Finita la Guerra, la Fondazione "F.lli Navarra" dà inizio a una serie di corsi a Malborghetto, precursori alla nascita dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura – Scuola per Coltivatori Diretti e Mezzadri, biennale con Convitto. Nell'ottobre 1961 lo Stato nazionalizza tutti gli Istituti professionali; grazie alla Fondazione, il Convitto rimane gratuito per i figli di agricoltori o addetti del settore residenti nel Ferrarese. Sempre in questo primo anno, l'Istituto organizza la prima Giornata dimostrativa di macchine per la Frutticoltura, da cui deriverà la biennale "Eurofrut".

Nel 1963 il Comune di Ferrara delibera di intitolare l'istituto ai Fratelli Navarra e nel 1964 mette l'azienda agraria a disposizione per sperimentazioni delle Università di Bologna, Firenze, Piacenza.

Nel 1967 si costruisce la Palestra a Malborghetto, e nell'anno seguente si attiva la sede di Ostellato con un corso integrale di Qualifica per Meccanici.

Nell'a.s. 1970-1971 si avvia il corso per Agrotecnici che consente la prosecuzione degli studi con diritto di accesso all'Università. Si amplia il Convitto, portandone la capienza a 100 posti dai 40 iniziali, con l'aggiunta di un altro centinaio per i semi-convittori e Ostellato viene dotato di terreni nel Mezzano.

A maggio del 1980, l'Istituto accoglie una delegazione dell'Accademia delle Scienze Sociali della Repubblica Popolare Cinese. A partire dall'anno scolastico 1995/96 alla tradizionale qualifica di "operatore agroindustriale" si affianca quella di "operatore agroambientale", integrato nella nuova sigla di Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e l'Ambiente (IPSAA). Nel contempo si converte l'azienda agraria della scuola alla produzione con metodo biologico e certificato, mentre si avvia la sperimentazione di un impianto d'irrigazione a goccia del frutteto con alimentazione ad energia fotovoltaica. Con la riforma nuove materie vengono poi introdotte e in questa ottica si inserisce la creazione, nella sede di Malborghetto, di un percorso cartografico-ambientale che ha i suoi punti di forza nella Carta del Basso Po e nel Modello planoaltimetrico della provincia di Ferrara.

Presso la sede di Ostellato, poi, approfittando della vicinanza con l'area del Parco del Delta del Po, ci si propone di formare una figura di Tecnico Agroambientale con competenze agrituristiche, in grado di affrontare la gestione aziendale nel rispetto dell'ambiente ma anche di adottare opportune tecniche di riconversione.

Un aspetto del Progetto '92 ha ulteriormente qualificato l'attività del Navarra: l'integrazione delle persone disabili. Grazie al contesto ambientale in cui l'istituto è inserito, è possibile ideare progetti in cui il rapporto diretto con i processi del mondo naturale risulti di grande utilità dal punto di vista formativo. Lo sviluppo dei cicli vitali e la possibilità di partecipare al loro realizzarsi favorisce, infatti, il processo di crescita individuale, di autonomia e autostima degli studenti.

Con la riorganizzazione della rete scolastica, le due sedi dell'Istituto Navarra, Malborghetto e Ostellato, dal 1997 fino a settembre 2012, vengono accorpate all'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "Ercole I D'Este" di Ferrara. Nell'anno scolastico 2002/03 partono poi le prime classi dell'Istituto Tecnico Agrario e l'Istituto Navarra modifica il percorso formativo specificatamente in Tecnico.

Con l'anno scolastico 2010/2011 entra progressivamente in vigore il riordino della scuola secondaria superiore. L'Istituto Tecnico Agrario confluisce nel settore Tecnologico ad indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" (C8), con l'Articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio": le classi quinte dell'anno scolastico 2014/2015 sono state, dunque, le prime che hanno visto diplomarsi gli allievi che hanno seguito il percorso di studi di questo Nuovo Ordinamento, in cui sono state approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e della gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.

A partire dal 1 settembre 2013 è attivo anche il percorso Professionale, settore Servizi ad indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale", opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio", che riporta in vita il percorso professionale, offrendo agli studenti una maggior scelta di percorso formativo.

Il 1 settembre 2016 vede l'arricchimento del settore Tecnologico con l'articolazione Viticoltura ed Enologia che approfondisce le tematiche legate all'organizzazione delle produzioni vitivinicole, alla conoscenza e all'utilizzo delle biotecnologie nelle diverse fasi della produzione. A completamento del percorso gli approfondimenti relativi alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti.

Negli ultimi anni, l'Istituto Tecnico ha potuto sperimentare ed approfondire il discorso sulla sostenibilità e sull'energia, sia all'interno dei corsi e delle diverse discipline, sia nei progetti e negli eventi organizzati e realizzati presso il Navarra. Nell'anno 2012-2013, si completa il percorso con la realizzazione di un biodigestore e con l'analisi dei risultati ottenuti dal suo funzionamento. Partendo dall'impiego di colture agrarie dedicate si è poi seguito un percorso innovativo che ha visto l'utilizzo di scarti alimentari per la produzione di energia all'interno di un progetto denominato "dalla Terra alla Terra". Il focus è chiaramente sulla sostenibilità ambientale e sociale di tutta una serie di fenomeni di cui l'agricoltura è al centro: fornire il cibo che ci sostiene, tutelare il territorio (piante e animali), contribuire alla produzione di energie rinnovabili, sperimentare nuove tecnologie e riscoprire l'antica arte dell'agricoltura.

## **GLI SPAZI DIDATTICI DELL'ISTITUTO**

<b>SPAZI DIDATTICI</b>	<b>Nr.</b>
Biblioteca	1
Palestra	1
Laboratorio di Informatica	1
Laboratorio di Fisica	1
Laboratorio di Chimica	1
Laboratorio di Agronomia	1
Laboratorio di Microbiologia	1
Laboratori LIM	2
Aula multimediale	1
Aula magna/sala proiezione	1
Serre – Vivai	3
Aziende Agrarie Didattiche	1

## **L'ISTITUTO "NAVARRA" NEL TERRITORIO**

L'Istituto Agrario, in ogni sua attività e scelta, ha inteso sempre trovare corrispondenza con le esigenze della realtà territoriale anche anticipandone le tendenze. Lo stretto rapporto con le Istituzioni che rappresentano l'agricoltura ferrarese consente una attività sinergica volta al miglioramento ed allo sviluppo della qualità del settore di riferimento, il che consente di arricchire il curriculum degli alunni di competenze, esperienze e opportunità di inserimento. A questo proposito occorre sottolineare il ruolo costruttivo che la presenza della Fondazione Navarra riveste per l'Istituto, sia come raccordo tra mondo della ricerca e realtà produttive, sia come supporto alla realizzazione di attività ed iniziative di carattere agro-ambientale legate alla didattica dell'Istituto.

Inoltre l'Istituto, per ribadire la propria presenza nella realtà territoriale, intrattiene proficue e costanti collaborazioni didattico-scientifiche con numerose imprese del settore agricolo, con l'Università degli studi, con Enti di ricerca e di sviluppo agricolo, con Ordini e Collegi Professionali ed Associazioni di settore.

## CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel percorso professionale “Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale”, opzione “Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di:

### A) **competenze tecnico-professionali:**

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell’ambiente.

### B) **competenze dell’area di istruzione generale:**

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
16. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
17. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
18. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
19. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team work più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**C) competenze di apprendimento permanente (lifelong learning):**

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione in lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
4. competenza digitale
5. imparare ad imparare
6. competenze sociali e civiche
7. senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturali



**TABELLA DI VALUTAZIONE DEL  
COMPORAMENTO O CONDOTTA**

<b>VOTO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
10 (dieci)	Frequenza regolare e puntualità nelle consegne. Collaborazione attiva alla vita scolastica e ruolo propositivo all'interno della classe supportando il lavoro dei compagni. Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire anche in situazioni conflittuali esercitando comunque rispetto per l'interlocutore, evitando atteggiamenti polemici e/o intolleranti. Sa ascoltare le ragioni degli altri.
9 (nove)	Frequenza regolare e regolare rispetto delle consegne. Comportamento sempre corretto e rispettoso degli altri, delle norme, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui. Partecipazione attiva alle proposte didattico-formative. Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
8 (otto)	Frequenza e/o puntualità a scuola regolare. Occasionali e lievi episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
7 (sette)	Frequenza e/o puntualità a scuola abbastanza regolare. Episodica mancanza di rispetto delle norme scolastiche e delle consegne. Lievi episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Selettiva disponibilità a collaborare nell'attività didattica.
6 (sei)	Frequenza e/o puntualità non sempre regolari; episodica mancanza di rispetto delle norme scolastiche, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui; scarso rispetto delle consegne; frequenti episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Limitato interesse per le attività didattiche.
5 (cinque)	Frequenza alle lezioni molto scarsa. Completo disimpegno. Episodi di grave mancanza di rispetto degli altri, delle norme del Regolamento scolastico, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui. Frequente e fastidioso disturbo dell'attività didattica tale da renderne particolarmente faticoso il regolare svolgimento. Completo disinteresse per le attività didattiche.
4 (quattro)	Reiterati episodi di assenze ingiustificate. Episodi di grave scorrettezza nei confronti di persone e istituzioni, tali da lederne la dignità e il buon nome. Comportamenti che arrechino gravi danni ad arredi e spazi. Comportamenti che costituiscano pericoli per l'incolumità di terzi. Violazione delle regole della privacy, ad esempio producendo filmati o foto della vita scolastica senza la dovuta autorizzazione. Nonostante i ripetuti richiami, le comunicazioni alla famiglia e le sanzioni disciplinari, l'alunno non mostra alcun segno di cambiamento.



## TABELLE DI VALUTAZIONE – TRIENNIO AGRARIO

### TABELLA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE

<b>a. INFO</b> Informazione <b>b. RIEL</b> Rielaborazione e Creazione di Contenuti <b>c. INTER</b> Interdisciplinarietà (capacità di effettuare collegamenti) <b>d. COM</b> Comunicazione e Collaborazione <b>e. TECH</b> Uso delle Tecnologie <b>f. PROG</b> Progettazione e Organizzazione dell'apprendimento e del lavoro <b>g. PROBL</b> Problem Solving			
Conoscenze	Abilità: l'allievo...	Voto	Livello
Sicure, esaustive, pluridisciplinari e interdisciplinari	<b>INFO.</b> Sa accedere, trovare, organizzare e ritrovare le informazioni, anche online, valutando criticamente la loro rilevanza, le fonti e lo scopo. <b>RIEL.</b> Sa rielaborare in modo autonomo nuclei concettuali ed acquisizioni individuali. Sa produrre o modificare semplici contenuti, anche in forma digitale, mostrando creatività. E' consapevole dell'esistenza del copyright su alcuni contenuti. <b>INTER.</b> Sa effettuare con immediatezza collegamenti tra diversi ambiti disciplinari, in maniera sempre più autonoma collegando i dati acquisiti ai contesti sociali e territoriali. <b>COM.</b> Comunica in modo sicuro ed efficace, sostenendo le proprie opinioni, anche in ambiente digitale, usando le funzioni base degli strumenti di comunicazione. Sa connettersi con gli altri e collaborare, usando gli strumenti tecnologici più adatti. Sa condividere le informazioni e le risorse, in vari contesti, creando connessioni anche con contesti extrascolastici. E' consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità digitale e alla privacy. <b>TECH.</b> Ha acquisito competenze digitali di base ed usa le tecnologie più appropriate alla situazione e al compito richiesto, anche in modo interdisciplinare. <b>PROG.</b> Mostra creatività, capacità di progettazione e di organizzazione. Sa lavorare in gruppo, gestire il tempo e le risorse e coordinandosi con il team in modo efficace, anche nell'ambito di situazioni nuove. Mostra motivazione all'apprendimento e senso di iniziativa. <b>PROBL.</b> Ha acquisito competenze basilari di problem solving. E' consapevole dei propri limiti relativamente al problema.	10 9	AVANZATO
Sostanzialmente esaustive con qualche approfondimento autonomo	<b>INFO.</b> Sa accedere, trovare, organizzare e ritrovare le informazioni, anche online, valutandole criticamente <b>RIEL.</b> Sa rielaborare i nuclei concettuali e le acquisizioni individuali. Sa produrre o modificare semplici contenuti, anche in forma digitale, mostrando creatività. E' consapevole dell'esistenza del copyright su alcuni contenuti. <b>INTER.</b> Ha consolidato la dimensione pluridisciplinare delle	8	AVANZATO

	<p>conoscenze e dei linguaggi e stabilisce relazioni tra le varie discipline in vari contesti.</p> <p><b>COM.</b> Comunica in modo efficace ed appropriato utilizzando linguaggi diversi, anche in ambiente digitale, usando le funzioni base degli strumenti di comunicazione.</p> <p>Sa connettersi con gli altri e collaborare, usando gli strumenti tecnologici più adatti.</p> <p>Sa condividere le informazioni e le risorse, in vari contesti</p> <p>E' consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità digitale e alla privacy.</p> <p><b>TECH.</b> Ha acquisito competenze digitali di base ed usa le tecnologie più appropriate alla situazione e al compito richiesto.</p> <p><b>PROG.</b> Mostra creatività e capacità di progettazione.</p> <p>Sa lavorare in gruppo e coordinarsi con il team.</p> <p>Mostra motivazione all'apprendimento.</p> <p><b>PROBL.</b> Ha acquisito competenze basilari di problem solving.</p>		
Essenziali e organizzate	<p><b>INFO.</b> Sa accedere, trovare, organizzare e ritrovare le informazioni, anche online, e sa che non tutte le informazioni sono attendibili.</p> <p><b>RIEL.</b> Sa rielaborare sostanzialmente i nuclei concettuali e le acquisizioni individuali anche se non sempre in modo approfondito.</p> <p>Sa produrre o modificare semplici contenuti, anche in forma digitale.</p> <p>E' consapevole dell'esistenza del copyright su alcuni contenuti.</p> <p><b>INTER.</b> Guidato ritrova elementi comuni alle varie discipline.</p> <p>Sa riconoscere la dimensione pluridisciplinare delle conoscenze e dei linguaggi e stabilisce semplici relazioni.</p> <p><b>COM.</b> Comprende i linguaggi disciplinari.</p> <p>Comunica in modo efficace e, se guidato, usa le funzioni base degli strumenti di comunicazione più adatti.</p> <p>Sa connettersi con gli altri e collaborare, usando gli strumenti tecnologici più adatti.</p> <p>Guidato, sa condividere le informazioni.</p> <p><b>TECH.</b> Ha acquisito alcune competenze digitali di base e, guidato, usa le tecnologie più appropriate.</p> <p><b>PROG.</b> Mostra capacità di organizzazione.</p> <p>Sa lavorare in gruppo e coordinarsi con il team.</p> <p>Mostra motivazione all'apprendimento.</p> <p><b>PROBL.</b> Ha acquisito competenze basilari di problem solving.</p>	7	INTERMEDIO
Essenziali	<p><b>INFO.</b> Sa accedere, trovare, organizzare e ritrovare le informazioni, anche online, e sa che non tutte le informazioni sono attendibili.</p> <p><b>RIEL.</b> Sa rielaborare, pur con qualche incertezza, i nuclei concettuali e le acquisizioni individuali.</p> <p>Sa produrre o modificare semplici contenuti, talvolta anche in forma digitale.</p> <p>E' consapevole dell'esistenza del copyright su alcuni contenuti.</p> <p><b>INTER.</b> Guidato ritrova elementi comuni alle varie discipline.</p> <p>Sa riconoscere la dimensione pluridisciplinare delle conoscenze e dei linguaggi e stabilisce semplici relazioni.</p> <p><b>COM.</b> Comprende i linguaggi disciplinari.</p> <p>Comunica in modo efficace e, se guidato, usa le funzioni base degli strumenti di comunicazione più adatti.</p> <p>Sa connettersi con gli altri e collaborare, usando gli strumenti tecnologici più adatti.</p> <p>Guidato, sa condividere le informazioni.</p> <p><b>TECH.</b> Ha acquisito competenze digitali di base e, guidato, usa le</p>	6	BASE

	<p>tecnologie più appropriate.</p> <p><b>PROG.</b> Mostra capacità di organizzazione. Sa lavorare in gruppo e coordinarsi con il team. Mostra motivazione all'apprendimento.</p> <p><b>PROBL.</b> Ha acquisito competenze basilari di problem solving, pur necessitando di una guida.</p>		
Superficiali e frammentarie	<p><b>INFO.</b> Mostra difficoltà nell'accedere, trovare, organizzare e ritrovare le informazioni, anche online, ma sa che non tutte le informazioni sono attendibili.</p> <p><b>RIEL.</b> Sa rielaborare i nuclei concettuali in modo parziale e non sempre coerente. Produce o modifica semplici contenuti in modo non sempre efficace.</p> <p><b>INTER.</b> Mostra difficoltà ad individuare semplici relazioni fra le varie discipline in contesti diversi.</p> <p><b>COM.</b> Comprende i linguaggi disciplinari ma non sempre li comunica in modo efficace. Anche se guidato, fatica a condividere le informazioni in vari contesti. Collabora solo se sollecitato.</p> <p><b>TECH.</b> Anche se guidato, ha difficoltà ad usare le tecnologie.</p> <p><b>PROG.</b> Mostra limitata capacità di organizzazione.</p> <p><b>PROB.</b> Mostra limitate capacità di problem solving.</p>	5	BASE NON RAGGIUNTO
Frammentarie e gravemente lacunose	<p><b>INFO.</b> Mostra difficoltà nell'accedere alle informazioni e non sa valutarle criticamente.</p> <p><b>RIEL.</b> Rielabora in modo parziale e lacunoso i nuclei concettuali. Produce o modifica semplici contenuti in modo confuso e inefficace.</p> <p><b>INTER.</b> Non ha consolidato la dimensione pluridisciplinare.</p> <p><b>COM.</b> Comunica in modo inappropriato e confuso, con gravi errori. L'abilità relazionale è alquanto difficoltosa.</p> <p><b>TECH.</b> Non ha acquisito competenze digitali di base e, anche se guidato, ha difficoltà ad usare le tecnologie.</p> <p><b>PROG.</b> Mostra limitata capacità di organizzazione.</p> <p><b>PROB.</b> Ha forti difficoltà nell'identificazione dei problemi e nel problem solving.</p>	4	BASE NON RAGGIUNTO
Nulle o quasi nulle	<p><b>INFO.</b> Non sa accedere alle informazioni.</p> <p><b>RIEL.</b> Non sa rielaborare i nuclei concettuali. Non sa produrre, né modificare semplici contenuti.</p> <p><b>INTER.</b> Non è in grado di mettere in relazione le conoscenze.</p> <p><b>COM.</b> Comunica in modo confuso e disarticolato, con gravi errori. L'abilità relazionale è alquanto difficoltosa.</p> <p><b>TECH.</b> Non ha acquisito competenze digitali di base e non usa le tecnologie.</p> <p><b>PROG.</b> Non ha acquisito capacità di organizzazione.</p> <p><b>PROB.</b> Ha forti difficoltà nell'identificazione dei problemi e nel problem solving.</p>	3	BASE NON RAGGIUNTO

## TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Conoscenze dell'area di indirizzo	Abilità e competenze dell'area di indirizzo: l'allievo...	Voto	Livello
Sicure, esaustive, pluridisciplinari e interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa identificare e descrivere in modo autonomo e sicuro le caratteristiche significative dei contesti ambientali.</li> <li>✓ Sa organizzare in modo autonomo attività produttive eco-compatibili.</li> <li>✓ Sa valorizzare gli aspetti qualitativi dei prodotti del territorio, assicurando tracciabilità e sicurezza.</li> <li>✓ Sa interpretare ed applicare in modo autonomo le norme comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate.</li> <li>✓ Sa gestire in modo autonomo ed efficace una realtà produttiva utilizzando adeguati strumenti economici e contabili.</li> <li>✓ Sa elaborare in modo autonomo stime di valore, analisi costi/benefici e valutazioni di impatto ambientale.</li> <li>✓ Sa analizzare in modo autonomo il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche.</li> </ul>	10 9	AVANZATO
Sostanzialmente esaustive con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.</li> <li>✓ Sa organizzare attività produttive eco-compatibili.</li> <li>✓ Sa valorizzare gli aspetti qualitativi dei prodotti del territorio, assicurando tracciabilità e sicurezza.</li> <li>✓ Sa interpretare le norme comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate.</li> <li>✓ Sa gestire una realtà produttiva utilizzando adeguati strumenti economici e contabili.</li> <li>✓ Sa elaborare stime di valore, analisi costi/benefici e valutazioni di impatto ambientale.</li> <li>✓ Sa analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche.</li> </ul>	8	
Essenziali ma organizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa sostanzialmente identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.</li> <li>✓ Guidato, sa organizzare attività produttive eco-compatibili.</li> <li>✓ Sa sostanzialmente interpretare le norme comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate.</li> <li>✓ Guidato, sa sostanzialmente gestire una realtà produttiva utilizzando adeguati strumenti economici e contabili.</li> <li>✓ Sa sostanzialmente valorizzare i prodotti</li> </ul>	7	INTERMEDIO

	<p>agroalimentari collegati alle realtà territoriali ed ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa sostanzialmente elaborare stime di valore, analisi costi/benefici e valutazioni di impatto ambientale.</li> <li>✓ Sa sostanzialmente analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche.</li> </ul>		
Essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sa identificare e descrivere, con qualche incertezza, le caratteristiche essenziali dei contesti ambientali.</li> <li>✓ Guidato, sa organizzare, con qualche incertezza, attività produttive eco-compatibili.</li> <li>✓ Sa interpretare, con qualche incertezza, le norme comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate.</li> <li>✓ Guidato, sa gestire una realtà produttiva utilizzando, con qualche difficoltà, adeguati strumenti economici e contabili.</li> <li>✓ Sa valorizzare, con qualche incertezza, i prodotti agroalimentari collegati alle realtà territoriali ed ambientali.</li> <li>✓ Sa analizzare, con qualche incertezza, il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche.</li> </ul>	6	BASE
Superficiali e frammentarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Identifica e descrive in modo superficiale e poco coerente le caratteristiche significative dei contesti ambientali.</li> <li>✓ Organizza in modo poco coerente attività produttive eco-compatibili.</li> <li>✓ Interpreta superficialmente ed applica in modo poco coerente le norme comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate.</li> <li>✓ Gestisce con difficoltà una realtà produttiva utilizzando in modo poco coerente gli adeguati strumenti economici e contabili.</li> <li>✓ Valorizza in modo spesso inefficace i prodotti agroalimentari collegati alle realtà territoriali ed ambientali</li> <li>✓ Analizza in modo superficiale il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche</li> </ul>	5	BASE NON RAGGIUNTO
Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Identifica e descrive in modo parziale e lacunoso le caratteristiche significative dei contesti ambientali.</li> <li>✓ Non sa organizzare attività produttive eco-compatibili.</li> <li>✓ Interpreta ed applica in modo frammentario le norme comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate.</li> <li>✓ Non utilizza in modo adeguato gli strumenti economici e contabili.</li> <li>✓ Valorizza in modo parziale e superficiale i prodotti agroalimentari collegati alle attività agricole integrate.</li> <li>✓ Non sa analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche.</li> </ul>	4	



Nulle o quasi nulle	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Non è in grado di identificare e di descrivere le caratteristiche significative dei vari contesti ambientali né dei prodotti ad essi collegati.</li><li>✓ Non sa interpretare né applicare le norme comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate.</li><li>✓ Non sa utilizzare gli strumenti economici e contabili né elaborare stime di valore né analisi costi/benefici né valutazioni di impatto ambientale.</li></ul>	3	
---------------------	---	---	--



**PRESENTAZIONE  
DELLA CLASSE**



## COMPOSIZIONE DEL CdC E CONTINUITA' DIDATTICA

<b>DOCENTE</b>	<b>PRESENTE IN:</b>		
	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
<b>Baldini Andrea</b> (Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale; Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione Nazionale e Comunitaria)			<b>X</b>
<b>Fadda Vittorio</b> (Tecniche di Allevamento Animale e Vegetale)			<b>X</b>
<b>Gragnaniello Vincenzo</b> (Italiano e Storia) <u>Coordinatore di Classe</u>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Fiorillo Dorotea</b> (Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura; Economia dei Mercati e Marketing agroalimentari ed Elementi di Logistica)			<b>X</b>
<b>Udassi Irene</b> (Matematica)			<b>X</b>
<b>Chierгато Renzo</b> (Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale; Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione Nazionale e Comunitaria)		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Chierгато Renzo</b> (Tecniche di Allevamento Animale e Vegetale)			<b>X</b>
<b>Cattabriga Mario</b> (Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali)			<b>X</b>
<b>Galeotti Roberta</b> (Inglese)	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Piazzì Fabio</b> (Sostegno)			<b>X</b>

<b>Quirico Nicola</b> (Sostegno)	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Cacciari Silvia</b> (Sostegno)			<b>X</b>
<b>Ciafardini Paolo</b> (Religione Cattolica)			<b>X</b>
<b>Pellegrini Mauro</b> (Scienze Motorie e Sportive)			<b>X</b>

## **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, SITUAZIONE DI PARTENZA, COMPORTAMENTO, PARTECIPAZIONE ED INTERESSE**

- La classe è composta da 17 allievi di cui 14 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta del precedente anno scolastico 2016-2017, classe che ha mantenuto la stessa composizione per tutto l'arco del triennio finale.

- Livelli di partenza all'inizio dell'anno scolastico 2017/18:  
La classe ha presentato, come anche all'inizio dello scorso anno scolastico, dei livelli di partenza appena sufficienti, se non modesti per qualcuno, rilevati da un'osservazione attenta della loro precaria capacità di concentrazione, durante le lezioni, dal poco impegno profuso in classe e nello svolgimento dei compiti a casa.

La composizione del CdC ha subito notevoli cambiamenti nel corso dei cinque anni, non solo nel passaggio dal biennio al triennio, ma anche nel corso dello stesso triennio: solo per tre docenti curricolari (Galeotti R., Quirico N. e Chierigato R.) c'è stata continuità didattica sin dalla classe terza. I soli docenti Quirico N. e Galeotti R. hanno avuto continuità nell'arco dell'intero quinquennio.

La figura del Coordinatore di Classe è a sua volta cambiata a partire dall'a.s. 2016-17.

Questi avvicendamenti hanno causato qualche comprensibile difficoltà nella classe, sia a livello di profitto sia in ragione di rapporti da stabilire con alcuni docenti nuovi che si sono avvicendati.

La storia della classe ha evidenziato un percorso particolarmente difficoltoso nel primo biennio, dove c'è stato qualche allievo bocciato e ci sono stati alcuni episodi disciplinari che hanno destabilizzato alquanto la regolare attività didattica.

Il triennio, invece, ha avuto un percorso più regolare soprattutto dal punto di vista del rendimento scolastico: tutti gli allievi sono stati ammessi alla classe quarta e quinta senza nessun debito da recuperare.

È rimasto tuttavia qualche atteggiamento isolato di indisciplina, prontamente sanzionato, per il quale la classe non ne ha risentito in particolar modo.

Nonostante la regolare promozione di cui si è parlato sopra, gli allievi hanno evidenziato negli ultimi due anni scolastici un rendimento appena accettabile e poco incline alla concentrazione e al sacrificio intellettuale sia in classe sia nello studio quotidiano che è risultato sempre poco soddisfacente. Questo generale andamento ha contraddistinto tutti gli allievi della classe e non ha spronato quei pochi che avrebbero avuto le potenzialità per raggiungere dei livelli più alti di rendimento.

Gli studenti hanno quindi partecipato in modo discontinuo e selettivo al dialogo educativo, con una partecipazione più attiva nelle discipline d'indirizzo, soprattutto nelle ore dei laboratori pratici. Nella maggior parte dei casi, ad ogni modo, i docenti hanno potuto instaurare un buon clima durante le lezioni e, anche in occasione delle uscite svolte durante il quinquennio, gli alunni hanno assunto un atteggiamento complessivamente corretto e responsabile.

Per ciò che riguarda l'aspetto della coesione della classe, i ragazzi sono riusciti a risolvere quasi sempre alcune divergenze interne, dimostrando in parecchi elementi un buon senso di maturità e di responsabilità nei rapporti interpersonali.

Alcune divergenze tra compagni sono state del tutto risolte, altre, più problematiche, sono state appianate e gestite con una discreta sensibilità, impedendo che queste arrivassero a creare ai docenti problemi rilevanti nella gestione del gruppo.

Per quanto concerne l'area umanistica e linguistica (Italiano, Storia e Inglese), gli allievi presentano una preparazione appena accettabile, essendosi dimostrati spesso modestamente ricettivi e non sempre pronti a cogliere le sollecitazioni proposte dai docenti.

Per quanto attiene le discipline dell'area del calcolo (Matematica), le conoscenze, la comprensione e l'applicazione dei contenuti appresi dagli allievi sono nel complesso accettabili, anche se non sempre approfondite. Alcuni allievi presentano ancora delle fragilità, la maggior parte è in grado di sviluppare e applicare in maniera relativamente autonoma il pensiero matematico, dimostrando di aver acquisito una sufficiente capacità di analisi e sintesi.

Per ciò che riguarda, infine, le materie dell'area di indirizzo la classe manifesta un interesse più adeguato, soprattutto perché ne prediligono alcuni aspetti pratici per i quali sembrano più portati. Lo studio domestico, invece, risulta incostante.

La classe, come detto, si caratterizza globalmente per un rendimento appena accettabile; possiamo comunque individuare, all'interno della stessa, livelli di apprendimento alquanto diversi (anche se in generale c'è stata la tendenza ad accontentarsi):

- c'è qualche studente un po' più costante e responsabile rispetto agli altri che ha avuto risultati variabili, sia pure nel complesso positivi;
- c'è una buona parte della classe che ha conseguito spesso risultati appena adeguati e che si è perlopiù accontentata del mero raggiungimento della sufficienza, investendo nello studio una quantità minima d'impegno, senza grosse motivazioni verso le tematiche sviluppate a scuola, nelle varie discipline;
- infine, c'è un esiguo numero di studenti più fragili e dai risultati più modesti e molto altalenanti, a causa dello scarso impegno nello studio, e, in alcuni casi, anche di ripetute assenze.

I giudizi individuali e le relazioni delle singole discipline, nonché le schede per materia contenute in questo documento evidenzieranno, nel dettaglio, i risultati nella preparazione e il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni disciplinari (ad eccezione di quelle relative alle prove di simulazione) sono state espresse in decimi durante l'intero anno e, per la valutazione dei livelli di competenza, hanno tenuto conto dei criteri espressi nelle tabelle di valutazione di cui sopra.

La valutazione formativa (in itinere) e quella sommativa (finale), pur mantenendo caratteri distinti, sono interdipendenti e la prima comunque informa la seconda.

Nel rispetto del principio di collegialità, previsto dalla normativa vigente, la valutazione finale quadrimestrale è scaturita e scaturirà dall'attenta considerazione:

- dei livelli di partenza e dei percorsi individuali,
- del conseguimento dei livelli non cognitivi,
- dalla progressione negli apprendimenti, rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche sono state periodiche e di diversi tipi: orale, pratico/grafico e scritto, multimediale; esse sono consistite in: interrogazioni frontali individuali; prove strutturate, semistrutturate e/o non strutturate; relazioni e presentazioni orali, scritte o multimediali; riproduzione pratica degli apprendimenti; simulazioni; progetti; discussioni e lavori di gruppo.

Sono state svolte almeno due prove scritte e/o orali per quadrimestre a seconda delle programmazioni dei Dipartimenti; i criteri di valutazioni sono sempre stati esplicitati.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati attivati, per gli studenti che presentavano lacune nella preparazione, vari percorsi di recupero.

Ad inizio di anno scolastico ogni insegnante nella propria materia ha organizzato momenti di ripasso del programma della classe quarta con particolare attenzione ai contenuti formativi ritenuti propedeutici alla classe quinta.

Al termine del quadrimestre, rivolti agli studenti con lacune e difficoltà, sono stati attivati percorsi metodologici in itinere, soste, attività di sostegno, un corso di potenziamento per Italiano rivolto all'intera classe.

È stata costante da parte del corpo docente la sollecitazione, nei casi più problematici, ad una maggiore puntualità, serietà ed impegno nello studio individualizzato.

## STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati molteplici: lavagna di ardesia, LIM, PC, smartphone, CD-ROM, DVD-ROM, video, presentazioni multimediali, libri di testo.

## ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

*Tutor scolastico: Prof. Maurizio Passerini*

Il percorso di **Alternanza Scuola-Lavoro** è stato proposto e svolto dagli studenti della classe 5<sup>^</sup>CM con varie iniziative che sono state il corollario e a volte la conclusione di progetti svolti nei precedenti due anni scolastici: durante il terzo anno scolastico, hanno frequentato un Corso di 12 ore, in quattro lezioni frontali e in orario pomeridiano, sulla Sicurezza del Lavoro in Agricoltura, con rilascio di attestato di frequenza.

L'attività di alternanza per il presente anno scolastico 2017/18 è stata svolta con uno stage che ha coinvolto gli allievi nelle prime tre settimane di settembre 2017.

Durante il terzo e quarto anno di corso, la classe ha svolto l'attività di stage dell'Alternanza scuola-Lavoro nei mesi di aprile e maggio per 3 e 4 settimane.

Durante il quarto anno, prima di affrontare il periodo di alternanza, in collaborazione con i Maestri del Lavoro del Consolato di Ferrara, gli alunni hanno partecipato a una serie di incontri in preparazione all'inserimento nelle realtà aziendali e nel mondo del lavoro, riguardanti varie tematiche legate all'approccio al mondo del lavoro, alla comunicazione e alla ricerca del lavoro.

Gli allievi hanno affrontato le esperienze di stage, che consistono nell'incontro della scuola con il mondo del lavoro tecnico-professionale, in aziende private (soprattutto) del settore agrario ed

Enti pubblici (Confederazione Italiana Agricoltori e Consorzio Agrario); alcuni allievi, nel corso del triennio, hanno svolto tali esperienze in Sardegna, Sicilia e Campania (grazie ad un progetto dell'Istituto), in alcuni Resort turistici, dove si sono occupati di manutenzione del verde e dei campi da golf.

La classe, nel corso dell'anno scolastico 2016/17, ha partecipato quasi al completo al viaggio d'Istruzione organizzato dall'Istituto, a Città di Castello, in Umbria, che è rientrato a pieno titolo tra le attività di Alternanza Scuola-Lavoro e dove gli alunni sono entrati in relazione con le attività agricole del territorio visitato.

Un alunno in terza e in quarta ha partecipato al progetto, sempre organizzato dall'Istituto, CHEF TO CHEF, anch'esso rientrante nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, in cui il discente ha partecipato all'attività agricola di un'azienda di Polesine Parmense. La durata di tale percorso è stata di sei settimane, svolte in due periodi distinti, uno tra marzo e aprile, l'altro a maggio.

È tradizione dell'Istituto proporre questo tipo di esperienza, ritenuta positiva sul piano formativo, sia per le competenze che per le conoscenze acquisite. Nei percorsi integrati di Alternanza Scuola Lavoro, il periodo trascorso in azienda non si configura propriamente solo come Stage, ma piuttosto come un'attività formativa equivalente al percorso scolastico, che intende far acquisire nel luogo di lavoro le stesse competenze che lo studente raggiungerebbe in aula, rinforzando i concetti relativi all'attività pratica, alle relazioni ed alle situazioni reali affrontate in linea teorica all'interno della classe. In questo modo, gli alunni hanno occasione di mettere alla prova la loro preparazione, sia teorica che pratica, entrando nel mondo del lavoro in modo fattivo, collaborando con persone come il datore di lavoro ed i colleghi, con i quali si hanno rapporti diversi rispetto ai compagni di classe ed ai docenti.

Molto soddisfatte dai nostri alunni sono state le Aziende che hanno partecipato a tale attività. L'importanza formativa di tale esperienza è stata notevole poiché i ragazzi hanno avuto l'opportunità di vivere in contesti lavorativi strutturati e al contempo dinamici in cui hanno vissuto le problematiche quotidianamente affrontate.

Le valutazioni in merito all'attività di alternanza hanno avuto una ricaduta sulle valutazioni finali delle materie di indirizzo.

## **PERCORSI MULTIDISCIPLINARI INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI**

I docenti si sono resi disponibili ad offrire agli allievi opportuni riferimenti ed indicazioni all'interno dei rispettivi settori di competenza. La scelta dei diversi percorsi e la loro modalità di presentazione (sotto forma di mappa concettuale e/o di tesina e/o di presentazione in PowerPoint) è stata, comunque, individuale, così come largamente autonome sono state le ricerche effettuate dagli studenti per la costruzione di tali percorsi.

Le mappe concettuali relative ai singoli percorsi e/o le tesine saranno messe a disposizione della Commissione il giorno della prima prova scritta.

**ATTIVITÀ FORMATIVE (ORIENTAMENTO, PROGETTI, CONCORSI, VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, CONFERENZE, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI)**

Incontro con Zara Mourtazaliyeva, <i>Premio Internazionale Daniele Po</i> per la Pace 2017, tenutosi lunedì 9 ottobre 2017 presso l’Aula Magna dell’Istituto Navarra.
Progetto “Quotidiano in classe”
Incontro con AVIS di “sensibilizzazione alla donazione”
Incontro con il Prof. Vincenzo Gragnaniello, in occasione del Giorno della Memoria, in ricordo dell’Eccidio del Castello Estense. Visione del Film <i>La lunga Notte del ’43</i> di F. Vancini e analisi del racconto di Bassani <i>La lunga notte del ’43</i> .
Adesione al progetto Agri Innovation EDU immagine line.
Partecipazione al Festival della Pink Lady a Settepolesine di Bondeno.
Visita guidata ai Luoghi Bassaniani, nell’ambito di un percorso storico-letterario-artistico, che ha previsto anche un approfondimento in classe con letture e visione di film.
Uscita didattica al parco di Sigurtà a Castiglione delle Stiviere (MN), 27 aprile.
Visita guidata ad alcune emergenze storico – artistiche della Ferrara novecentesca e alla mostra a Palazzo dei Diamanti “Stati d’Animo”.
Visita guidata al Consorzio della Pianura di Ferrara, Codigoro, 9 maggio.
Partecipazione alla giornata di orientamento in uscita, organizzata dall’ ITS, presso la Sala Estense.
Partecipazione alla giornata sull’orientamento in uscita, presso l’Aula Magna dell’istituto Navarra, con l’incontro di ex alunni che si sono iscritti all’Università o hanno intrapreso un percorso lavorativo presso aziende del settore agricolo.



Partecipazione al Progetto *Giardini*, manutenzione aranci presso il Castello Estense.

Partecipazione agli Open day universitari (a Ferrara, Bologna, Verona).

Partecipazione ad una conferenza del Prof. Baravelli sul Giorno della Memoria alla Sala Estense, in cui si è discusso delle deportazioni dei soldati italiani durante la Seconda Guerra Mondiale.

Partecipazione all'incontro con la Polizia di Stato nella conferenza riguardante i Rischi sul Web.

Le seguenti attività hanno coinvolto solo un numero ristretto di alunni:

- Partecipazione a *Futurpera*.
- Corso di abilitazione alla guida del trattore e carrello elevatore;

## **PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**

È stato realizzato un percorso pluridisciplinare che ha coinvolto i docenti di Storia e di Sostegno/Storia dell'Arte. Il percorso si è articolato in quattro momenti:

- un incontro con tutte le classi quinte dell'istituto su tematiche relative alla memoria storica dell'eccidio del Castello Estense, tenuto dal prof. V. Gragnaniello;
- attività in aula svolta dal prof. N. Quirico su tematiche legate alla storia e all'arte ferrarese in rapporto al programma di Italiano e Storia di quinta;
- Visita guidata ad alcune emergenze storico – artistiche della Ferrara novecentesca e alla mostra a Palazzo dei Diamanti “Stati d'Animo”.
- Visita guidata ai Luoghi Bassaniani, nell'ambito di un percorso storico-letterario-artistico.

## **CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Nel rispetto della normativa vigente (OM 40/2009, DM 22.05.2007 n.42 art.1,3), saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato tutti gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale, abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI**

In applicazione dell'art. 12 della D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 sono ritenuti crediti formativi le seguenti esperienze, debitamente documentate, maturate al di fuori della scuola:

- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite e riconosciute dal CONI;

- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione –in qualità di attore o con altri ruoli significativi –a rappresentazioni teatrali;
- partecipazione a concorsi indetti per la scuola con risultati significativi;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- esperienze lavorative superiori a un mese, continuativo o non continuativo, che abbiano attinenza con il corso di studi;
- attività svolta quale membro della consulta provinciale;
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie;
- esperienze musicali (certificate da un Conservatorio);
- donazioni AVIS–ADMO.

Il C.d.C. valuterà le esperienze presentate in sede di scrutinio finale.

### **SIMULAZIONI DI PROVE D’ESAME, TIPOLOGIA DI 3<sup>^</sup> PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**

Sulla base degli obiettivi indicati nella programmazione iniziale e del livello di competenze, di conoscenze e di abilità complessive raggiunte dagli alunni, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prevedere due simulazioni della 3<sup>a</sup> prova secondo la tipologia B prevista dal Decreto Ministeriale. La preparazione delle prove ha coinvolto l’intero Consiglio di Classe che ha definito gli obiettivi generali di conoscenza, comprensione, applicazione ed analisi; nello specifico, sono state individuate quattro discipline: Tecniche di Allevamento, Matematica, Inglese e Economia Agraria e dello sviluppo Territoriale. Per due delle discipline previste sono stati proposti due quesiti a risposta aperta, e per le altre due sono stati previsti tre quesiti a risposta aperta, per un totale di dieci quesiti a prova.

La prima simulazione della terza prova è stata effettuata in data 11 aprile 2018 ed ha previsto che le discipline con tre quesiti fossero Tecniche di Allevamento e Matematica. L’esito della prova è risultato in linea con l’andamento della classe.

La seconda simulazione è stata effettuata in data 12 maggio. In questo caso le discipline con tre quesiti sono state Inglese e Economia Agraria dello sviluppo Territoriale; l’esito della prova è in via di definizione.

La durata della terza prova è stata in entrambi i casi di tre ore.

Il CdC ha stabilito che fossero programmate due simulazioni di Prima Prova che sono state svolte il 22 marzo e in data 8 maggio 2018.

Per quanto riguarda la simulazione della Seconda Prova, quest’ultima si è svolta il giorno 17 aprile 2018

I testi delle simulazioni di terza prova e tutte le griglie di valutazione sono in coda al presente documento.



**PROGRAMMI DELLE  
DISCIPLINE  
VEDI ALLEGATO n. 1**



**SIMULAZIONE TERZA  
PROVA**

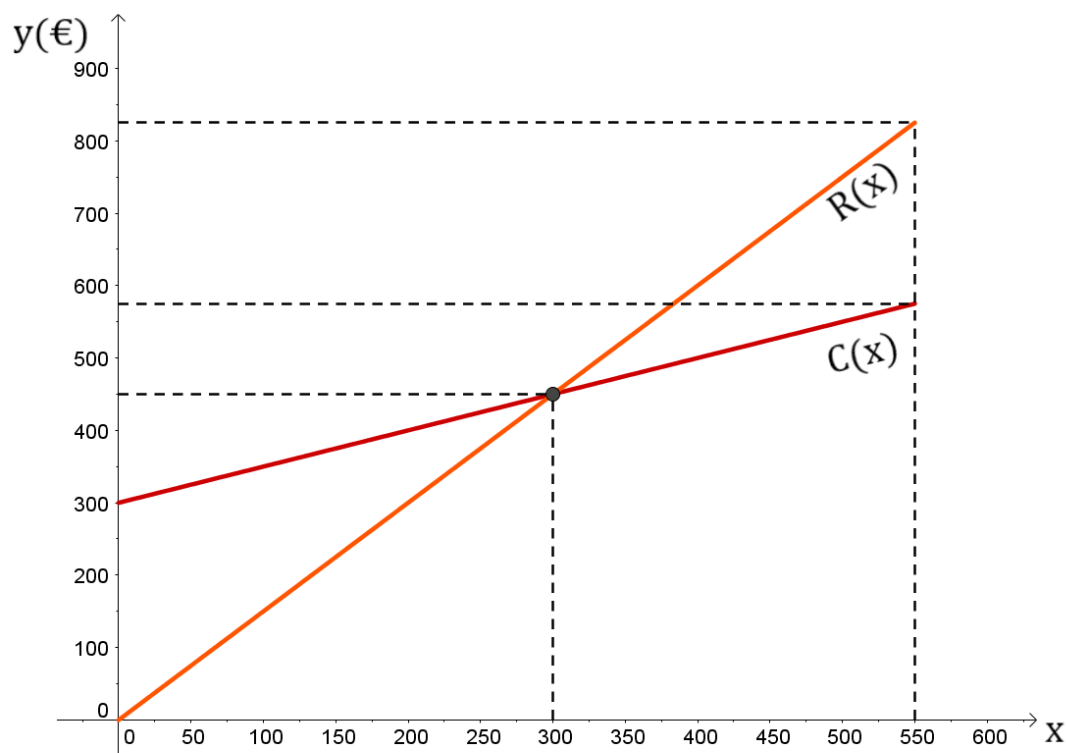
## PRIMA SIMULAZIONE SVOLTA IN DATA 11/04/2018

- Discipline coinvolte: Tecniche di Allevamento, Inglese, Matematica, Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale.
- In ogni disciplina, per ogni domanda, sono state previste **dieci righe** di risposta

### MATERIA: MATEMATICA

1. Un'azienda produce e vende una certa merce in quantità  $x$ .

Nel seguente grafico sono rappresentate le funzioni costi  $C(x)$  e ricavi  $R(x)$  in funzione della quantità di merce  $x$ . Quali informazioni si possono ricavare dalla lettura del grafico?



2. Data la funzione

$$f(x) = \frac{2x + 4}{3x - 12}$$

si calcolino  $\lim_{x \rightarrow 1} f(x)$  e  $\lim_{x \rightarrow 4^+} f(x)$ .

3. Descrivi a quale situazione ci si riferisce, in Ricerca Operativa, con il termine “problema delle scorte”, e qual è l’obiettivo nella risoluzione di tale problema.

  
**MATERIA: TECNICHE DI ALLEVAMENTO**

1. Elenca quali sono le operazioni da effettuare per l'impianto di un arboreto di specie da frutto:
2. Perché è importante la presenza della FIBRA nell'alimentazione dei ruminanti?
3. Per quale motivo viene effettuata la "potatura invernale" su specie arboree in produzione?

**MATERIA: INGLESE**

1. After defining what is meant by soil texture, describe the relationship between soil and water and the most common types of irrigation.
2. Soil improvement and replacement of plant nutrients are essential aspects in the soil management.

**MATERIA: ECONOMIA AGRARIA**

1. Quali sono stati gli elementi della crisi dell'economia mondiale verificatasi nel 2008? Quali ingredienti aggiuntivi hanno complicato la crisi europea, aggravandone la ripresa economica?
2. Spiega quali sono le caratteristiche delle principali figure di intermediari della vendita

## SECONDA SIMULAZIONE SVOLTA IN DATA 12/05/2018

- Discipline coinvolte: Tecniche di Allevamento, Inglese, Matematica, Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale.
- In ogni disciplina, per ogni domanda, sono state previste **dieci righe** di risposta

<p style="text-align: center;"><b>MATERIA:</b> <b>ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE</b></p>
--

1. Il candidato riporti un esempio di pianificazione aziendale in cui si svolgono scelte in funzione dell'ottimizzazione dei costi di produzione.
2. Il candidato dettagli le componenti attive e passive del Patrimonio Aziendale.
3. All'interno della PAC è cambiato il meccanismo di sostegno al reddito dell'agricoltore. Il candidato descriva questo cambiamento.

<p style="text-align: center;"><b>MATERIA: INGLESE</b></p>
--

### 1. HOW SOILS CAN HELP TO MITIGATE AND ADAPT TO CLIMATE CHANGE

Healthy soils provide the largest store of terrestrial carbon. When managed sustainably, soils can play an important role in climate change mitigation by storing carbon (carbon sequestration) and decreasing greenhouse gas emissions in the atmosphere.

On the other end, if soils are managed poorly or cultivated through unsustainable agricultural practices, soil carbon can be released into the atmosphere in the form of carbon dioxide (CO<sub>2</sub>), which can contribute to climate change. The constant conversion of grassland and forestland to cropland and grazing lands over the last few centuries has resulted in historic losses of soil carbon worldwide. However, by restoring degraded soils and adopting soil conservation practices, there is the possibility of decreasing the emission of greenhouse gases from agriculture, enhancing carbon sequestration and building resilience to climate change.

2. After reading the passage, write in your words about the role played by soils in climate mitigation.



## MATERIA: MATEMATICA

1. Si effettua un'indagine statistica su due gruppi A e B, ciascuno composto da 2700 individui, in cui si rilevano le altezze misurate in cm. Nella seguente tabella sono riportate alcune informazioni ottenute:

	Gruppo A	Gruppo B
Altezza media	168 cm	168 cm
Scarto semplice medio	13 cm	8 cm

Facendo riferimento ai concetti di *indice di posizione centrale* e di *indice di variabilità*, si descrivano le analogie e le differenze fra i due gruppi, ricavandole dalla lettura della tabella.

2. Viene effettuato un sondaggio sulle abitudini di acquisto dei generi alimentari su una popolazione di 360 individui. Nella seguente tabella sono riportate le frequenze assolute delle risposte alla domanda

«Dove acquista solitamente frutta e verdura?»

	N° intervistati
Mercato	106
Supermercato/discount	66
Alimentari/ Negozio frutta e verdura	118
Coltivatore	70

Si calcolino le frequenze percentuali e si descriva il metodo più adeguato per rappresentare graficamente i risultati ottenuti, motivandone la scelta.

## MATERIA: TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

1. Elenca e descrivi brevemente le fasi fenologiche della vite (nell'anno di produzione):
2. Indica le differenze principali tra Alimenti Zootecnici Concentrati e Foraggi:



**GRIGLIE  
DI  
VALUTAZIONE**

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**PRIMA PROVA SCRITTA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**Tipologia A: Analisi del testo**

Max	Abilità	Descrittori	Punti
3	Correttezza e proprietà linguistica	Contiene numerosi e gravi errori a livello formale	1
		<b>Presenta solo alcuni errori, non gravi</b>	<b>2</b>
		Globalmente corretto	3
4	Comprensione complessiva	Il tema e il significato del testo non sono stati compresi	1
		Solo alcuni aspetti del testo sono stati compresi	2
		<b>Sono stati compresi il tema principale del testo e il suo significato complessivo</b>	<b>3</b>
		Sono state correttamente comprese tutte le relazioni richieste tra i diversi elementi del testo e il suo significato complessivo	4
4	Analisi del testo	Nessun elemento testuale significativo è stato individuato correttamente	1
		<b>Sono stati correttamente individuati alcuni elementi testuali significativi</b>	<b>2</b>
		L'analisi individua i principali elementi testuali	3
		L'analisi è corretta e completa	4
4	Interpretazione e approfondimenti	L'interpretazione del testo è scorretta e gli approfondimenti mancanti e/o non pertinenti	1
		L'interpretazione del testo è imprecisa e/o lievemente scorretta e gli approfondimenti troppo esigui	2
		<b>L'interpretazione del testo è sostanzialmente corretta, anche in presenza di scarsi approfondimenti</b>	<b>3</b>
		L'interpretazione del testo è corretta e gli approfondimenti pertinenti ed adeguati alle conoscenze del candidato	4

- In caso di consegna in bianco, verrà attribuito un punteggio pari a 1/15

▪ **TOTALE PUNTI:** \_\_\_\_\_/15

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**PRIMA PROVA SCRITTA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**Tipologia B: Saggio breve/Articolo di giornale**

Max	Abilità	Descrittori	Punti
4	Correttezza e proprietà linguistica, conformità e congruenza di stile e registro	Numerosi e gravi errori a livello formale; stile e registro del tutto inadeguati rispetto alla tipologia	1
		Diversi errori a livello formale; stile e registro spesso non conformi alla tipologia	2
		<b>Solo alcuni errori, non gravi; stile e registro abbastanza adeguati rispetto alla tipologia</b>	<b>3</b>
		Globalmente corretto, sia nella forma che nello stile e registro	4
3	Capacità di analisi, sintesi ed utilizzo delle informazioni	Le informazioni e i dati non sono stati compresi correttamente né utilizzati in modo adeguato	1
		<b>Le informazioni e i dati sono stati, nel complesso, interpretati ed utilizzati in modo corretto</b>	<b>2</b>
		Le informazioni e i dati sono stati correttamente interpretati e rielaborati secondo un'analisi sensata	3
4	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Sviluppo non conforme all'argomento; conoscenze molto scorrette	1
		<b>Trattazione sostanzialmente conforme all'argomento, anche in presenza di conoscenze piuttosto limitate e/o imprecise</b>	<b>2</b>
		Trattazione conforme all'argomento con conoscenze limitate ma corrette	3
		Trattazione coerente ed efficace, supportata da corrette conoscenze personali	4
4	Coerenza argomentativa/espositiva	Discorso confuso ed incoerente, in assenza di argomentazione	1
		Discorso articolato in parti non sempre ben collegate tra loro e/o talora incongruenti	2
		<b>Discorso articolato in modo semplice, ma chiaro e coerente</b>	<b>3</b>
		Struttura del discorso fluida e coerente	4

- In caso di consegna in bianco, verrà attribuito un punteggio pari a 1/15

**TOTALE PUNTI:** \_\_\_\_\_/15

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**PRIMA PROVA SCRITTA– GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**Tipologia C e D: Tema storico/Tema di ordine generale**

Max	Abilità	Descrittori	Punti
4	Correttezza e proprietà lessicale e linguistica	Numerosi e gravi errori a livello formale; lessico improprio e/o trascurato	1
		Diversi errori a livello formale; lessico elementare	2
		<b>Solo alcuni errori, non gravi; lessico generico ma corretto</b>	<b>3</b>
		Globalmente corretto; lessico appropriato	4
4	Pertinenza e sviluppo della traccia e conoscenza dei contenuti	Sviluppo esiguo e/o poco aderente alla traccia, con modeste o scorrette conoscenze	1
		Sviluppo solo in parte aderente alla traccia; conoscenze molto limitate e/o imprecise	2
		<b>Sviluppo sostanzialmente coerente alla traccia, con conoscenze limitate ma corrette sull'argomento</b>	<b>3</b>
		Sviluppo esauriente e pertinente alla traccia, supportato da conoscenze corrette	4
4	Capacità di analisi e di problematizzazione	Analisi e problematizzazione scarse; apporti personali pressoché assenti	1
		<b>L'elaborato presenta una problematizzazione accettabile, anche in assenza di significativi apporti personali</b>	<b>2</b>
		Nell'elaborato emergono alcuni concetti significativi, sostenuti con adeguate capacità di analisi	3
		L'elaborato presenta diversi spunti di riflessione critica personale, adeguatamente sostenuti	4
3	Articolazione e coerenza dell'argomentazione	Struttura del discorso non sempre coerente	1
		<b>Struttura del discorso nel complesso coerente</b>	<b>2</b>
		Struttura del discorso fluida e coerente	3

- In caso di consegna in bianco, verrà attribuito un punteggio pari a 1/15

**TOTALE PUNTI:** \_\_\_\_\_/15

Griglia di Valutazione Seconda prova scritta- **Valorizzazione delle Attività Produttiva**

Alunno .....

Valutazione tema (massimo 9 punti)

Ordine e correttezza espositiva: massimo 1,5 punti

L'esposizione risulta confusa e presenta errori di vario tipo	0,5
L'esposizione risulta un po' frammentaria ma è sostanzialmente corretta	1
L'esposizione risulta chiara, organica e corretta	1,5

Conoscenze: massimo 3 punti

Ignora i dati tecnici essenziali	0
Conosce solo parzialmente i dati tecnici	1
Conosce adeguatamente i dati tecnici	2
Conoscenze ampie e approfondite dei dati tecnici	3

15

Svolgimento \ risoluzione: massimo 4,5 punti

Non è pertinente	0
Limitato e parziale	1
Limitato ma accettabile	2
Accettabile ma con diversi errori	2,5
Accettabile anche se presenta qualche errore	3
Sviluppo ampio con qualche errore 4	4
Sviluppo ampio e organico	4,5

Valutazione domande (massimo 3 punti)

Domanda n.1

Risposta lacunosa o con gravi errori	0,5
Risposta semplice con qualche errore	1
Risposta semplice ma corretta	2
Risposta corretta e completa	3

Domanda n. 2 Ris

Risposta lacunosa o con gravi errori	0,5
Risposta semplice con qualche errore	1
Risposta semplice ma corretta	2
2 Risposta corretta e completa	3

Valutazione Complessiva dell'Elaborato

Totale	/15
--------	-----

**Candidato** \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**TERZA PROVA SCRITTA (Tip. B) – GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**DISCIPLINE COINVOLTE**

\_\_\_\_\_

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittore di livello</b>	<b>punti</b>	<b>Q 1</b>	<b>Q 2</b>	<b>Q 3</b>
Conoscenza degli argomenti richiesti	Completa e multidisciplinare	4			
	Corretta con qualche imprecisione o lacuna	3			
	Approssimativa e superficiale	2			
	Gravemente lacunosa	1			
Correttezza formale e uso del lessico specifico e tecnico-scientifico	Appropriata e pertinente	4			
	Corretta con qualche imprecisione	3			
	Generica e con inesattezze	2			
	Impropria con gravi errori	1			
Organicità e pertinenza della risposta	Corretta e pertinente	4			
	Sostanzialmente corretta o con alcune incongruenze	3			
	Non sempre corretta o con diverse incongruenze	2			
	Confusa o non pertinente	1			
Capacità di sintesi e rielaborazione	Buona	3			
	Accettabile	2			
	Difficoltosa	1			
<b>TOTALE</b>		<b>15</b>			

Punteggio in quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
---------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----

Ogni risposta sarà massimo di 10 righe.

In caso di consegna in bianco, verrà attribuito un punteggio totale pari ad 1/15.

È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue, della calcolatrice e di quanto previsto dal proprio piano di studio.

Non è consentito l'uso dei manuali e di appunti o schemi. Durata prova: 3 ore.



## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Max.	Abilità	Descrittori	Punti
5	Capacità espositive	Discorso frammentario e/o incoerente, lessico inadeguato.	1
		Discorso non sempre lineare e/o non sempre corretto, lessico generico.	2
		Esposizione corretta e sostanzialmente coerente, lessico appropriato.	3
		Esposizione scorrevole, discorso strutturato adeguatamente, e all'occorrenza utilizzo di lessico specifico.	4
		Il candidato riesce a sostenere un dialogo in lingua inglese, evidenziando adeguate competenze linguistiche.	+1
6	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, in relazione al percorso pluridisciplinare scelto dal candidato.	Il candidato conosce poco e in modo scorretto l'argomento scelto.	1
		Il candidato conosce in modo solo parziale e non sempre corretto l'argomento scelto.	2
		Il candidato conosce gli aspetti essenziali dell'argomento scelto.	3
		Il candidato conosce in modo sostanzialmente corretto gli aspetti fondamentali dell'argomento scelto.	4
		Il candidato utilizza in modo corretto le conoscenze acquisite, con approfondimenti relativi all'argomento scelto.	5
		Sulla base di una corretta e completa conoscenza degli argomenti, il candidato sa orientarsi con sicurezza anche sul piano pluridisciplinare, con pertinenti collegamenti.	6
7	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, in relazione agli argomenti proposti dalla Commissione.	Scarsa, lacunosa e, in parte, inesistente conoscenza degli argomenti proposti.	1
		Conoscenza parziale, disomogenea, e non sempre corretta degli argomenti proposti.	2
		Conoscenza superficiale degli aspetti marginali degli argomenti proposti.	3
		Conoscenza sostanzialmente corretta degli aspetti essenziali degli argomenti proposti, anche se non del tutto omogenea tra le varie discipline.	4
		Conoscenza sostanzialmente corretta degli aspetti essenziali degli argomenti proposti, omogenea tra le varie discipline.	5
		Conoscenza nel complesso corretta e coerente degli argomenti proposti, anche se non del tutto omogenea tra le varie discipline.	6
		Conoscenza nel complesso corretta, coerente e omogenea degli argomenti proposti.	7
7	Capacità di collegamento e rielaborazione delle conoscenze	Il candidato non sa individuare né collegare i concetti principali.	1
		Solo se indirizzato, il candidato sa individuare i concetti chiave, tuttavia faticando nel collegarli.	2
		Solo se indirizzato, il candidato individua i concetti chiave e li collega.	3
		Pur con qualche incertezza ed in modo a volte faticoso, il candidato sa individuare autonomamente gli elementi essenziali dei contenuti e, se sostenuto, riesce a collegarli tra loro.	4
		Il candidato a individuare autonomamente gli elementi essenziali dei contenuti e, se sostenuto, riesce a collegarli tra loro.	5



		Il candidato individua autonomamente gli elementi essenziali dei contenuti istituendo corrette relazioni fra loro.	6
		Il candidato sa individuare con sicurezza i nuclei portanti dei contenuti stabilendo nell'argomentazione efficaci collegamenti.	7

Max.	Abilità	Descrittori	Punti
5	<b>Capacità di discutere ed approfondire i diversi argomenti, con riferimento anche alla discussione delle prove scritte.</b>	Il candidato non è in grado di discutere, tanto meno di approfondire alcun argomento	1
		Se indirizzato, il candidato tenta di impostare una discussione, che risulta però non sempre adeguata, ed a volte confusa.	2
		Se guidato, il candidato imposta una discussione, ma con valutazioni a volte superficiali e non sempre motivate.	3
		Il candidato sa impostare una discussione, esprime qualche giudizio e riesce a dare motivazioni adeguate	4
		Il candidato esprime motivati giudizi personali, supportati dalla capacità di approfondire con spunti anche critici.	5

**PUNTEGGIO MASSIMO: 30**

**SOGLIA SUFFICIENZA: 20      PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO: ...../ 30**  
(...../ TRENTESEMI)